



**CORSO DI ABILITAZIONE
E AGGIORNAMENTO PER L'ATTIVITÀ DI TRUSTEE**
DAL 21 OTTOBRE AL 25 NOVEMBRE 2022

CON IL PATROCINIO DI:
Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio
Segreteria di Stato per la Giustizia e la Famiglia

IN COLLABORAZIONE CON:

**ACCADEMIA
DEL TRUST**
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

Easyclass
AUTOMOBILI

cambiare la tua auto non è mai stato tanto **EASY**

Via M. Moretti 15/d, Serravalle, RSM Preventivi: info@easyclass.sm | 0549-900738 www.easyclass.sm

GRUPPO Spesa Online
SUPERMERCATI Affiliati COAL

LA TUA SPESA ANCHE ONLINE

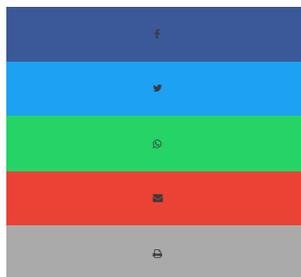
Lenny SCARICA L'APP
ORDINA CON LENNY
E RICEVI A CASA

Scopri il nuovo servizio di Spesa Online: La nostra Qualità e Convenienza di sempre, come al supermercato!

HOME PAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITÀ SCRIVI AL DIRETTORE INVIA UN COMUNICATO STAMPA NORMATIVA PRIVACY

Lombardia, la Moratti lascia. Al suo posto entra Bertolaso

Novembre 3, 2022



Cerca articolo...

**PER LA TUA PUBBLICITÀ
SUL GIORNALE
CHIAMA AL NUMERO
+39 334 7924160**

Vuoi sostenere la nostra indipendenza?
OFFRICI UN CAFFÈ'!



Reggini
usato

Cerchi una
Audi A1 Sportback
usata?

“Sai che anche a San Marino ci sono gli Ecoincentivi Statali?”



SPIDER-FIVE-138233670



Scopri di più

Reggini

Scopri di più

Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.smiPhone 14
è qui

GRUPPO
 **Spesa Online**
 SUPERMERCATI Affiliati **COAL**

LA TUA SPESA ONLINE

 **SCARICA L'APP
ORDINA CON LENNY
E RICEVI A CASA**

La **SMaC**
cambia!
Cambia la tua SMaC




TADDEA
 L'UNICA VERA AGENZIA DI BRACCIMENTO SAMMARINESE

INCIDENTI STRADALI	MALASANTITÀ	INFORTUNI SUL LAVORO
SINISTRI MORTALI	SERVIZI LEGALI	SERVIZI ASSICURATIVI

www.taddeagroup.it

**ONORANZE FUNEBRI
ORLANDO**

SERVIZIO 24H - LAPIDI - FIORI
 Disbrigo pratiche da e per estero
 0549 964721 - 333 6877465 - 335 7343741

SAN MARINO ITALIA ESTERO



SICUREZZA • MEDICINA DEL LAVORO • FORMAZIONE



Qualcuno nel centrodestra ora gigioneggia un po', sostenendo che sono «due buone notizie», le dimissioni di Letizia Moratti e l'arrivo – anzi il ritorno – a Palazzo Lombardia di Guido Bertolaso, l'ex capo della Protezione civile che già aveva realizzato l'ospedale anti-Covid e la campagna vaccinale, e ora diventa assessore con i complimenti di Silvio Berlusconi («generoso e competente servitore dello Stato»), il «buon lavoro» di Matteo Salvini e il «placet» di Fratelli d'Italia. Bel colpo per il centrodestra, in effetti.

Il passo indietro della vicepresidente della Regione (e assessore al Welfare), invece, è stato annunciato ieri, e non è certo un fulmine a ciel sereno dopo lo stallo, imbarazzante a dir poco, che ha logorato i rapporti col governatore Attilio Fontana. Dimissioni prevedibili dunque. Colpisce, invece, il tono polemico verso il centrodestra, e sembra preludere a un'avventura elettorale con altri compagni, magari il Terzo polo di Carlo Calenda, vista la «strana» sintonia scoppiata ieri. Che senso possa avere per Moratti non si sa, se non quello di un'impuntatura per provare a far perdere Fontana.

Per ora si sa che, dopo un tormentone lungo mesi, la vicepresidente si è arresa, non ha potuto far altro che mollare. Nonostante gli sforzi prodotti, nonostante lo spessore del personaggio, nonostante tutto, il centrodestra non l'ha voluta accontentare: il candidato alle prossime regionali non sarà lei. Nel braccio di ferro interno al centrodestra ha prevalso Fontana, leghista di lungo corso, che a questo punto potrebbero anche fissare il voto a febbraio.

Per molti, questo epilogo ha il sapore di una liberazione. Insostenibile il dualismo fra il presidente e la sua vice, che dovevano lavorare insieme in giunta e intanto – fuori – contendersi la nomination elettorale della coalizione. Troppo irriguardosa, nei confronti di Fontana, questa aria costante di sfida, questa «opa ostile» basata su sondaggi e ambizioni esibite in ogni sede. Fin troppo è durata, forse, questa strana «separazione in casa», dal momento che il presidente, già la sera 30 settembre dopo il faccia a faccia «definitivo», ma infruttuoso, aveva dichiarato che «il rapporto fiduciario» con la sua vice si era «incrinato». Poche ore prima Moratti, in un'intervista rilasciata alla trasmissione di Rai3 «Il cavallo e la torre», aveva rivelato che la sua

decisione di entrare a far parte della giunta era arrivata nel momento in cui le era stato promesso «un passaggio di testimone a fine legislatura». Fontana, per tutta risposta, le aveva chiesto da che parte stesse, e le aveva «virtualmente» tolto le deleghe, rimettendo la decisione definitiva al leader del centrodestra.

Dopo l'esito del voto, dopo la formazione del governo – senza ministeri per Moratti – e infine dopo la vana proposta di incarichi che la ex sindaca non considerava consoni al suo curriculum – a partire da quello di «ad» delle Olimpiadi – ogni margine per ricomporre si è esaurito. Ieri in tarda mattinata Moratti ne ha preso atto e ha cercato un pretesto plausibile, rigirando la frittata della «sfiducia» con Fontana. «Di fronte al venir meno del rapporto di fiducia con il presidente Attilio Fontana – ha detto – annuncio la decisione di rimettere le deleghe di vicepresidente e di assessore al Welfare di Regione Lombardia». Il «casus belli» accampato sarebbe la linea morbida con i medici «no vax», ma anche la capogruppo di FdI, Barbara Mazzali, sentenza che «le dimissioni di Moratti «poco o nulla hanno a che vedere» con le decisioni del governo. La campagna elettorale ora può iniziare.

—
Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)



bsi.sm

chiedete informazioni
0549 940 900

LA BANCA SU CUI CONTARE

< LEGGI PRECEDENTE

Decreto "rave party". La Meloni lo difende ma si apre...

LEGGI SUCCESSIVO >

Gradimento: l'exploit del governo. Nordio al 47%

